

FESTA DELLA PRESENTAZIONE AL TEMPIO DEL SIGNORE 2 FEBBRAIO 2025

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

... SIGNORE AMANTE DELLA VITA

Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani?

Il riconoscimento del "diritto all'aborto" è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto?

L'impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. La Chiesa deve anche promuovere "un'alleanza sociale per la speranza, che lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo". Un'alleanza sociale che promuova la cultura della vita, mediante la proposta del valore della maternità e della paternità, della dignità inalienabile di ogni essere umano e della responsabilità di contribuire al futuro del Paese mediante la generazione e l'educazione di figli; che favorisca l'impegno legislativo degli stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo; che impegni ogni persona di buona volontà ad agire per favorire le nuove nascite e custodirle come bene prezioso per tutti, non solo per i loro genitori. Tale alleanza può e deve essere inclusiva e non ideologica

(Messaggio giornata per la vita 2025)

Appurtament de la settimara

- Domenica 2 febbraio 2025: **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE** (Candelora). "C". SS. Messe ore 8.00-9.30-11.00-17.00; benedizione delle candele; Giornata della **Vita Consacrata.** Oggi sarà presente il **MPV** di Monselice, nella **giornata per la vita**.
- Martedì 4 febbraio: ore 10.00, esequie def.ta Clodia.
- Giovedì 6 febbraio: in mattinata, **ritiro spirituale** preti e diaconi del vicariato; ore 16.00, adorazione eucaristica.
- Sabato 8 febbraio: ore 15.00, celebrazione consegna del precetto dell'amore Gruppo Emmaus.
- Domenica 9 febbraio 2025: V DOMENICA DEL TEMPO OR-DINARIO - "C". SS. messe ore 8.00 - 9.30 -11.00 - 17.00. Oggi Acr ragazzi.
- Martedì 11 febbraio: ore 16.00, all'Ospedale, celebrazione della Giornata mondiale del malato; ore 21.00, gruppo catechisti parrocchiali.
- Mercoledì 12 febbraio: ore 21.00, Gruppo Issimi.
- © Giovedì 13 febbraio: ore 16.00, adorazione eucaristica.
- Venerdì 14 febbraio: giubileo degli innamorati (presso le 7 chiese); anche sabato 15 domenica 16.
- Domenica 16 febbraio 2025:VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO "C". SS. messe ore 8.00 9.30 -11.00 17.00. Oggi, al Duomo, Festa della Pace Acr.
- Iniziative di carità e lavori in parrocchia: Progetto Gemma, adozioni per Padre Eros... secondo le possibilità.
- In chiesa troviamo **Avvenire**, **Difesa del popolo**, **Dall'alba al tramonto** e altri sussidi per la nostra crescita spirituale.
- Fidanzati verso il matrimonio: da giovedì 13 marzo. Iscrizioni in CP sabato 8-15-22 febbraio (16.00-18.00) e domenica 9-16-23 (10.30-12.00).
- Siamo vicini, specie con la preghiera, alle famiglie Biasiolo-Sinigaglia ed Ennio, in **suffragio dei defunti** Clodia-Flavia e Flaminio.
- * Giubileo dei giovani a Roma: iscrizioni entro il 28 febbraio.

PARROCCHIA SS. REDENTORE - MONSELICE

Calendario delle Celebrazioni settimanali

Domenica 2 febbraio 2025	8.00: S. Messa - secondo intenzione (r)
FESTA DELLA	9.00: Lodi
PRESENTAZIONE AL	9.30: : S. Messa - per la comunità - ann.
TEMPIO DI GESU'	def.ta Candeo Emanuela
TENH TO DI GESC	11.00: S. Messa - secondo intenzione (r)
	17.00: S. Messa - secondo intenzione (r)
Lunedì 3 febbraio	Oggi non c'è la messa in parrocchia
Martedì 4 febbraio	10.00: S. Messa - esequie def.ta Clodia
	18:00 S. Messa - secondo intenzione (r)
Mercoledì 5 febbraio S. Agata - vergine e martire	18:00 S. Messa - secondo intenzione (r)
Giovedì 6 febbraio SS. Paolo Miki e compagni martiri	18:00 S. Messa - secondo intenzione (r)
Venerdì 7 febbraio	18.00: S. Messa - secondo intenzione (r)
Sabato 8 Febbraio	18:00 S. Messa - def.ti Maria, Bruno e
	Raffaella - def.ti Bortoliero Elio e Zenna
	Luigia - def.ti Martini Roberto e Luca
Domenica 9 Febbraio 2025	8.00: S. Messa - secondo intenzione (r)
W DOMENICA DEL	9.00: Lodi
V DOMENICA DEL	9.30: S. Messa - per la comunità - 7° di def.
TEMPO ORDINARIO	to Ennio Flaminio
-"C"	11.00: S. Messa - secondo intenzione (r)
	17.00: S. Messa - ann. def.ta Pistore
	Esterina e def.to Menin Giuseppe

- * Servizio gratuito accoglienza e ascolto famiglie: presso il nostro CP, contattare Maria Teresa Sguotti, Tel. 3490650133.
- * Confessioni individuali: a S. Rosa, lunedì e venerdì, 9.00-11.30; mercoledì, a Stanghella, dalle 9.30 alle 12.00; a S. Giacomo, venerdì 16.30-18.00 e sabato 9.30-11.30 e 16.30-18.00

NUMERI UTILI E-MAIL

CANONICA TEL.-FAX 0429 73156; redentore.monselice@libero.it; SUORE 0429 73169

CENTRO PARROCCHIALE 0429 74189; cp.donbosco@email.it;

EDUCATORI ACR: acr.redentore@gmail.com

ORARI MESSE E APPUNTAMENTI in www.redentoremonselice.it

